



Associazione per la didattica e
l'ambiente onlus

Partita I.V.A. 05678671008

SEDE LEGALE:
VIA ROBERTO BENCIVENGA, 50A
00141– ROMA (RM)

SEDE AMMINISTRATIVA:
VIA ROBERTO BENCIVENGA, 50A
00141– ROMA (RM)
TEL. +39 3355602581
FAX. + 39 0114345967
SEDE ORGANIZZATIVA 1:
VIA GIOVANNI CARLO CAVALLI, 28 BIS
10138 – TORINO (TO)

Oggetto: Progetto : Infiniti Paesaggi

Titolo progetto	Infiniti Paesaggi
Associazione proponente	a.d.a. Associazione per la Didattica e l'Ambiente onlus
Istituzione di riferimento	Provincia di Roma - Servizio Aree Protette e Parchi Regionali
Nome progetto	Infiniti Pae_saggi
Premessa	L'ambiente naturale offre molteplici opportunità, ma poi sono le comunità umane che incidono sul suo sviluppo in relazione alla cultura e alle tecnologie di cui sono in possesso. Quindi l'ambiente naturale influenza l'uomo, ma è l'uomo stesso che trasforma il territorio, imprimendovi i segni della propria presenza. La costruzione di un paesaggio è il prodotto del rapporto tra comunità umana e natura. Altro è il paesaggio percepito individualmente, questo si presenta come un "sistema complesso, che viene creato <u>come nostro modo di vedere la realtà esterna</u>. Non esiste <u>un paesaggio</u> dato indipendente <u>dall'osservatore</u>. Al di fuori dell'osservatore ci sono monti, fiumi alberi, ma il <u>paesaggio nel suo complesso è nell'osservatore stesso...</u>" (Ingegnoli V., Pignatti S., "L'ecologia del paesaggio in Italia"; Città Studi Edizioni; 1996 Milano). E' il paesaggio percepito che può creare suscitare emozioni e processi identificativi e che è in grado di generare legami con il territorio. Ed è attraverso la costruzione di tali legami che si promuove la cura dei luoghi.
Finalità	Il progetto, rivolto principalmente ai giovani, rappresenta una proposta educativa e formativa che si prefigge di generare legami con il territorio e sensibilizzare la comunità tutta alla cura dei luoghi identificati, in questa prima sperimentazione, con il territorio interessato dalle Aree Protette della Provincia di Roma: "Gattaceca" e "Nomentum". Attraverso la costruzione partecipata di una mappa dei "paesaggi" narrati (testimonianze dei molteplici sguardi degli studenti) del territorio individuato si vuole promuovere la costruzione di una identità territoriale condivisa e finalizzata in particolare alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali ivi presenti. A tal fine si vuole rendere fruibili e identificabili i valori positivi o essenziali dell'area protetta attraverso la creazione di un database/archivio (banca dati) delle narrazioni dei "paesaggi" individuati dai suoi giovani visitatori. Successivamente, l'utilizzazione di una banca dati georiferita, basata su tecnologie GIS/SIT, consentirà l'acquisizione, l'archiviazione e l'elaborazione di dati relativi alla costruzione di un paesaggio condiviso, ricavando informazioni utili alla sua gestione integrata, finalizzata sia alla conservazione che alla valorizzazione.

Destinatari	Comunità locali In particolare: - docenti di 2 classi del biennio, rispettivamente di 2 scuole secondarie di secondo grado (per un totale di 4 classi) individuabili in due tra i Comuni afferenti all'una e all'altra area protetta in oggetto: Fonte Nuova, Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano - studenti di 4 classi del biennio delle scuole secondarie di secondo grado individuate come sopra indicato e attraverso il supporto della Rete dei L.E.A. della Provincia di Roma.
Descrizione attività	L'attività proposta tiene conto del fatto che i paesaggi sono costruzioni personali, per cui di un medesimo luogo possono esistere tanti paesaggi quanti sono gli sguardi degli osservatori che ci sono stati: ognuno rileva con il "suo paesaggio" il proprio legame con il luogo. Il prodotto fulcro del progetto è: il Pae-saggio narrato Il "pae-saggio narrato" si presenta come un saggio sul paesaggio che può essere: scritto, critico, in prosa (o altro), a carattere scientifico o divulgativo, affrontato in modo non formale e di limitata estensione rispetto a scritti con una trattazione più ampia. Il "pae-saggio narrato", così inteso, consente una grande varietà di espressioni che possono essere miscelate tra loro. Il "pae-saggio narrato", vuole raccontare il paesaggio per dargli identità, divenendo anche un prodotto di comunicazione in grado di creare curiosità ed emozioni. Gli autori di tali paesaggi saranno sia i docenti sia gli studenti delle 4 classi superiori coinvolte, che interagiranno e comunicheranno con i propri cellulari o Iphone, utilizzando applicazioni del tipo WhatsApp per inviare e condividere il loro "Pae-saggio", anche attraverso la creazione di gruppi di discussione (max 50 partecipanti/gruppo) <i>ad hoc</i>. La raccolta dei vari "Pae-saggi", narrati dai diversi attori e nelle diverse forme sopra citate, costituirà un archivio variegato di prodotti di comunicazione, che verrà raccolto e catalogato in un database alla base di una possibile futura mappa interattiva che racconti, in maniera sfaccettata, la vasta area territoriale compresa tra le due riserve naturali e che possa essere inserita nel sito istituzionale della Provincia di Roma a beneficio dei visitatori. Le Fasi del percorso progettuale (attività) Le scuole da coinvolgere saranno individuate con il supporto della Rete dei L.E.A. della Provincia di Roma, da anni impegnati nel campo dell'educazione alla sostenibilità sull'intero territorio provinciale. Le successive attività saranno così articolate: fase 1 – Coprogettazione con i docenti delle classi coinvolte, propedeutica all'avvio delle attività e da realizzarsi attraverso 2 o tre incontri finalizzati a: - illustrare il progetto e le sue finalità; - condividere proposte/suggerimenti per la messa a punto del percorso in coerenza anche con il percorso curricolare scolastico a partire da esperienze pregresse individuali o da esempi - calendarizzare gli interventi e le attività (aula e uscite). fase 2 – Lettura e narrazione del territorio - prima uscita nella R.N. di Nomentum e scambio di comunicazioni fra le scuole (attraverso strumenti come WhatsApp) - riflessione in aula: Comunicare le proprie percezioni e analizzare le percezioni altrui (metariflessione su step 1) - seconda uscita nella R.N. di Gattaceca-Barco e scambio di comunicazioni fra le scuole (attraverso strumenti come WhatsApp) - riflessione in aula: Comunicare le proprie percezioni e analizzare le percezioni altrui (metariflessione su step 2) - riflessione sui saggi prodotti e sulle modalità di comunicazione fase 3 – creazione db, popolamento db fase 4 - inserimento sul sito, georeferenziazione fase 5 – restituzione e pubblicizzazione del percorso comprende:

	- la presentazione del sito ai ragazzi - la valutazione e messa a punto delle idee per la comunicazione e pubblicizzazione digitale fase 6 - il monitoraggio in itinere e finale e l'evento finale a cura dei L.E.A.
Metodologie	Pratiche partecipative per la catalogazione dei beni Catalogazione dei paesaggi attraverso schede Utilizzo di database georiferito Utilizzo di riprese video per il racconto dell'esperienza o per le fasi di metariflessione
Tecnologie utilizzate	Utilizzazione dei software Scheda il: "Il mio pae-saggio" Rilevazioni dati del paesaggio attraverso: • Localizzazione geografica: coordinate geografiche per localizzare su mappa il luogo dell'osservazione (recuperabili da una qualunque generica applicazione per smartPhone) • Paesaggio narrato come immagine: foto (realizzabile da un qualsiasi smartphone, macchina fotografica) • Paesaggio come saggio: soliloquio, argomentazione, evocazione, informazione (scientifica e non), critica, descrizione, ritratto, narrazione, aneddoto, massima (aforisma), opinione, dialogo (testo realizzabile con l'applicazione note di qualsiasi smartphone)
Prodotti	• scheda di precatalogazione in formato cartaceo e digitale (word e excel) • sezione web o sito • database georeferenziato. Utilizzazione del Programma ArcGIS (ArcMAP) su una base di lavoro georeferenziata (tipo ortofoto, CTR o CTP, o altre basi di lavoro... carte in formato raster già georiferite fornite dalla Provincia di Roma) delle Aree indagate (partendo dai dati già in possesso, quindi georeferenziati, in formato shapefile). • 100 schede di beni precatalogati dai giovani (50 per ogni area protetta) • Popolamento database • eventuale realizzazione di una manifestazione/evento pubblico, da definire con l'amministrazione provinciale successivamente, per la presentazione della catalogazione partecipata dei "pae-saggi narrati" delle Aree interessate. Nell'evento potrebbero essere coinvolti tutti gli stakeholder e saranno protagonisti privilegiati dell'evento i giovani e i docenti
Monitoraggio	Il monitoraggio, <i>in itinere</i>, sarà curato dalla Rete dei L.E.A. della Provincia di Roma insieme ai quali sono state preventivamente individuate le 2 scuole del territorio da coinvolgere. Il monitoraggio finale che si baserà sulla valutazione del prodotto e sul commento dei risultati di un questionario rivolto ad alunni e docenti inerente il livello di gradimento della proposta educativa e formativa conclusa sarà predisposto e curato dalla Rete dei L.E.A.
Comunicazione	Per la comunicazione di tutte le fasi progettuali oltre che per la diffusione dei risultati delle attività, si utilizzeranno i canali informativi dell'associazione e della Provincia di Roma, Servizio Aree Protette e Parchi Regionali. In particolare: 1. Sito istituzionale della Provincia di Roma; 2. Mailing list dell'associazione e della Provincia di Roma 3. Blog dell'associazione 4. Giornali locali, cartacei e on line L'Hosting del sito (abbonamento per 2 anni) sarà fornito dalla Provincia di Roma, Servizio Aree Protette e Parchi regionali, qualora lo ritenga necessario.
Evoluzione del progetto	Alla conclusione dell'attività sarà possibile misurare i risultati complessivi; in particolare, sulla base dei materiali raccolti, è auspicabile valutarne il possibile utilizzo futuro (implementazione delle pratiche messe in atto, mostre a tema on line, percorsi guidati on line, ecc.), ipotizzando anche la predisposizione di un protocollo d'intesa tra il Comune, le scuole del territorio, le associazioni di giovani e i giovani interessati per il proseguimento dell'iniziativa.
Tempi di realizzazione	10 mesi
Pianificazione dei costi	Sono stati individuati i costi per ogni fase del lavoro ad eccezione dei costi dell'evento finale considerato opzionale in questa fase.

Descrizione fasi		
Fasi		Step
Fase 1 - Coprogettazione con i docenti	1 incontro in ciascun comune/scuola per illustrare progetto	(step 1)
	1 uscita in ciascuna delle due aree protette (attività con gli esperti e attività con i docenti di scuola) 1 incontro di coprogettazione del percorso didattico a partire dall'uscita e dagli elementi emersi in relazione agli stimoli didattici; modalità: analisi dei punti di forza e di debolezza degli strumenti sperimentati 1 incontro di coprogettazione di materiali didattici da utilizzare con le classi e da rendere disponibili sul sito con i credit di ada e dei docenti; modalità: riflessione sugli strumenti analizzati nell'incontro precedente e messa a punto degli strumenti da proporre alle classi	(step 2)
fase 2 – Lettura e narrazione del territorio	Prima uscita sul territorio per ciascuna delle 4 classi coinvolte e scambio di comunicazioni fra le scuole sulle aree di Nomentum e Gattaceca, utilizzo di What'sApp per comunicare; modalità: attività esperienziali incentrate sull'osservazione individuale del paesaggio e sulla narrazione del percepito	(Step 1)
	Prima riflessione in aula per ciascuna delle 4 classi coinvolte: comunicare le proprie percezioni e analizzare le percezioni altrui, metariflessione su step 1; modalità: presentazione introduttiva sul focus dell'incontro; utilizzo di strumenti e tecniche partecipative per favorire la metariflessione	(step 2)
	Seconda uscita: per ciascuna delle 4 classi coinvolte e scambio di comunicazioni fra le scuole sulle aree di Nomentum e Gattaceca, utilizzo di What'sApp per comunicare; modalità: attività esperienziali incentrate sull'osservazione individuale del paesaggio e sulla narrazione del percepito	(step 3)
	Seconda riflessione in aula: per ciascuna delle 4 classi coinvolte: comunicare le proprie percezioni e analizzare le percezioni altrui, metariflessione su step 1; modalità: utilizzo di strumenti e tecniche partecipative per favorire la metariflessione	(step 4)
	Confronto e riflessione sui saggi prodotti e sulle modalità di comunicazione adottate	(step 5)
fase 3 – db	Creazione db	(Step 1)
	Popolamento db	(step 2)
fase 4 - sito	Creazione sito	
	Georeferenziazione saggi	
fase 5 - restituzione e pubblicizzazione	Presentazione del sito ai ragazzi, valutazioni e messa a punto delle idee per la comunicazione/pubblicizzazione digitale Elaborazione di un Piano di pubblicizzazione Modalità: sessione plenaria di presentazione alle 4 classi riunite, lavori di gruppo in 8 sottogruppi supportati da facilitatori e docenti	
	Pubblicizzazione digitale Redazione e pubblicazione online di post su FB	
fase 6 - monitoraggio in itinere e valutazione finale	A cura della Rete dei L.E.A.	
materiali didattici	Produzione materiali didattici	